

REGIONE PIEMONTE BU12 20/03/2025

Citta' metropolitana di Torino

**“DIFESE SPONDALI A PROTEZIONE PONTE DELLA COLLETTA TRA GIAVENO E CUMIANA. ACQUISIZIONE IN FAVORE DEL DEMANIO DELLO STATO”. DETERMINAZIONE DI ESPROPRIO FINALE. NTU 145/2021. PROGETTO N. 43888/2015. CUP J67H15001700002. REPERTORIO GENERALE N. 1031 DEL05/03/2025.**

Documento allegato

**ATTO N. DD 1250**

**DEL 05/03/2025**

**Rep. di struttura DD-RA2 N. 24**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI**

**OGGETTO:** "DIFESE SPONDALI A PROTEZIONE PONTE DELLA COLLETTA TRA GIAVENO E CUMIANA. ACQUISIZIONE IN FAVORE DEL DEMANIO DELLO STATO". DETERMINAZIONE DI ESPROPRIO FINALE. NTU 145/2021. PROGETTO N. 43888/2015. CUP J67H15001700002. REPERTORIO GENERALE N. 1031 DEL 05/03/2025.

Premesso che gli eventi alluvionali dell'Ottobre 2000 hanno arrecato ingenti danni ai manufatti di attraversamento dei corsi d'acqua lungo le strade provinciali, tra cui i ponti sul torrente Sangone, lungo la SP 193 della Colletta alla progr. Km 12+300 e la SP n. 143 di Vinovo alla progr. Km 4+800;

Visti:

- il Decreto del Consigliere Delegato 517-14063 del 18/12/2019 di approvazione del progetto fattibilità tecnica ed economica dell'intervento avente ad oggetto "*Difese spondali a protezione ponte della Colletta tra Giaveno e Cumiana*";
- la Determinazione del Dirigente della Direzione Viabilità 2 n. 5735 del 16/12/2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo avente ad oggetto l'opera sopra citata e con la quale è stata altresì disposta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001;
- la Determinazione del Dirigente della Direzione Viabilità 2 n. 2484 del 21/05/2022, con la quale veniva approvato il certificato di collaudo e confermato il quadro economico finale per espropriazioni;
- l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali e dei relativi beni immobili da espropriare, depositato agli atti;
- i tipi di frazionamento depositati agli atti;
- la stima tecnica definitiva delle indennità di esproprio predisposta dall'Ufficio Espropri in data 20/09/2022;
- la propria Determinazione n. 5361 del 14/10/2022, con la quale sono state determinate le indennità espropriative delle aree interessate dai lavori in oggetto a seguito del frazionamento e conseguente stima definitiva, notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili;

Dato atto che:

- con i seguenti provvedimenti si è provveduto a liquidare il saldo delle indennità espropriative spettanti agli aventi diritto: n. 7031 del 15/02/2022, 4199 del 15/12/2022;
- con atto di liquidazione n. 3935 del 28/11/2022, si è disposto il versamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Prov.le, Servizio Deposito conto terzi per la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto;

Tenuto conto della competenza in materia idraulica in capo al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico;

Ritenuto di procedere, relativamente agli immobili oggetto della presente procedura di esproprio e dettagliati specificatamente nel prospetto allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, all'espropriazione e relativo passaggio di proprietà in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico;

Accertato con i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate che, nel caso specifico, trova applicazione il disposto di cui al comma 8 dell'art. 57 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro n. 131 del 26/04/1986 (imposta di registro non dovuta se espropriante o acquirente è lo Stato) e il combinato disposto di cui agli artt. 1 comma 2 e 10 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale n. 347 del 31/10/1990 (esenzione da imposte ipotecaria e catastale per formalità e vulture eseguite nell'interesse dello Stato);

Dato atto che la presente determinazione rientra nell'obiettivo operativo cod. 0103Ob40 – Efficientare la gestione degli espropri e degli usi civici, riportato nel Dup anno 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 75/2024 del 19/12/2024 e successivi aggiornamenti;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, e dell'articolo 45 dello Statuto della Città metropolitana, approvato dalla Conferenza metropolitana in data 14/04/2015 ed in vigore dal 01/06/2015;

Rilevata l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

### **IL DIRIGENTE**

Visti:

- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. [Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità], in particolare il disposto di cui al comma 1 dell'articolo 23 dello stesso;
- la Legge 07/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11/08/2014 n. 114 di conversione del Decreto Legge 24/06/2014 n. 90;
- l'articolo 1 comma 50 della Legge 07/04/2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della Legge 05/06/2003 n. 131;
- gli artt. 45 e 48 dello Statuto della Città metropolitana di Torino;

### **DETERMINA**

1. Di disporre in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, con sede in Roma, Via Barberini 38, C.F. 97905270589, l'espropriazione e il passaggio del relativo diritto di proprietà dei beni immobili

occorrenti alla realizzazione dell'opera denominata “*Difese spondali a protezione ponte della Colletta tra Giaveno e Cumiana*”, elencati nell'allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di prendere atto che la Città metropolitana di Torino provvederà in termini di urgenza, ex comma 4 dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e senza corresponsione delle imposte in virtù del regime di esenzione di cui al disposto di cui al comma 8 dell'art. 57 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro n. 131 del 26/04/1986 (imposta di registro non dovuta se espropriante o acquirente è lo Stato) e il combinato disposto di cui agli artt. 1 comma 2 e 10 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale n. 347 del 31/10/1990 (esenzione da imposte ipotecaria e catastale per formalità e volture eseguite nell'interesse dello Stato), alla registrazione, trascrizione e voltura della presente Determinazione e adempierà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente Determinazione;

3. Di disporre che il presente provvedimento sarà notificato ai proprietari ed agli aventi diritto ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) D.P.R. n. 327/2001 con le forme degli atti processuali civili;

4. Di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale della Città metropolitana di Torino all'indirizzo web [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it) link albo pretorio e atti - espropri, all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione Metropolitana, del Comune di Giaveno (TO) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte costituendo, le descritte modalità, mezzo di conoscenza legale;

5. Di dare atto che avverso il presente provvedimento, ex artt. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., 119 comma 1 lett. f) e 41 del D. Lgs. 104/2010, potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

6. Di dare atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 05/03/2025

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E  
MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI)  
Firmato digitalmente da Enrico Bruno Marzilli

PP	Comune	Ag/Miste/Extra	Quota	Fg.	Mapp	Ex	Mq.	Euro
1	GIAVENO	A	1/2	108	542	157	35	10,83 €

PP	Comune	Ag/Miste/Extra	Quota	Fg.	Mapp	Ex	Mq.	Euro
1	GIAVENO	A	1/2	108	542	157	35	10,83 €

PP	Comune	Ag/Miste/Extra	Quota	Fg.	Mapp	Ex	Mq.	Euro
5	GIAVENO	A	1/1	107	532	14	261	526,95 €
6	GIAVENO	A	1/1	107	536	9	149	293,37 €

PROVINCIA DI TORINO								
DOMICILIO: CORSO INGHILTERRA N 7, 10138 (TO), C.F. 01907990012								
PP	Comune	Ag/Miste/Extra	Quota	Fg.	Mapp	Ex	Mq.	Euro
2	GIAVENO	A	1/1	108	540	144	24	0,00 €
3	GIAVENO	A	1/1	108	544	263	2	0,00 €
4	GIAVENO	A	1/1	107	534	8	101	0,00 €